POSITION PAPER

GIUGNO 2022

INCOPA è pronta a sostenere l'implementazione di limiti più restrittivi per gli scarichi di fosforo nelle acque reflue urbane, grazie a coagulanti inorganici a bassa impronta di carbonio

Nell'ambito della revisione della Direttiva sul Trattamento delle Acque Reflue Urbane (UWWTD), la Commissione Europea sta finalizzando la valutazione di impatto per l'introduzione di limiti più restrittivi per gli scarichi di fosforo nell'ambiente.

L'Associazione dei Produttori di Coagulanti Inorganici (INCOPA), un gruppo settoriale del CEFIC, supporta l'introduzione di limiti più restrittivi per gli scarichi di fosforo nelle acque reflue urbane. I suoi membri consigliano la rimozione chimico-fisica del fosforo grazie all'utilizzo di sali di ferro ed alluminio come metodo più conveniente.

A partire dagli anni '60, nel trattamento primario delle acque reflue sono stati aggiunti coagulanti (a base di ferro o alluminio) per prevenire il processo di **eutrofizzazione** [1] in acque naturali quali laghi, fiumi e mari. Attualmente molti impianti di trattamento delle acque reflue urbane utilizzano grandi quantità di coagulanti inorganici per rimuovere i fosfati in diverse fasi del processo di trattamento, così da rispettare i limiti di emissione di fosforo dell'attuale Direttiva sul Trattamento delle Acque Reflue Urbane (91/271/CEE).

Il fosforo è anche una risorsa chiave per l'agricoltura e l'industria alimentare, tra le altre. È riconosciuto come **Materia Prima Critica** [2] dalla Commissione Europea. Oltre a rimuoverlo dalle acque reflue, occorre fare ogni sforzo per recuperarlo. L'uso di coagulanti consente di recuperare il fosforo rimosso con vari metodi economicamente sostenibili. Consentendo il recupero del fosforo, i coagulanti inorganici sono parte attiva dell'economia circolare.

[1] Eutrofizzazione: processo mediante il quale un intero corpo idrico, o parti di esso, si arricchisce progressivamente di minerali e sostanze nutritive, in particolare azoto e fosforo.

[2] https://ec.europa.eu/growth/sectors/raw-materials/areas-specific-interest/critical-raw-materials_en

INCOPA
Rue Belliard 40, b15, B-1040 Brussels, Belgium
Tel. +32.2.436.93.00 - info@incopa.org - www.incopa.org

A sector group of Cefic
European Chemical Industry Council - Cefic aisbl
EU Transparency Register: 64879142323-90

Responsible Care®
OUR COMMITMENT TO SUSTAINABILITY

Inoltre, i sali di ferro e alluminio sono ottenuti dal **riciclo**[3] di co-prodotti e materie prime seconde generate da diverse industrie. Inoltre, in linea con le ambizioni del Green Deal dell'UE, hanno una bassa **impronta di carbonio**[4].

Con decenni di esperienza, i membri di INCOPA sono pronti a sostenere e accompagnare l'industria dell'acqua per rispettare limiti di scarico di fosforo più ambiziosi grazie a coagulanti inorganici di uso riconosciuto e consolidato. Seguendo questo percorso, contribuiremo alla conservazione delle risorse naturali, alla chiusura dei cicli naturali e, quindi, alla protezione del nostro ambiente.

For more information please contact:
Peng Paternostre, INCOPA Sector Group Manager, Cefic,
+32.475.94.10.03 or ppa@cefic.be.

Cefic, il Consiglio europeo dell'industria chimica, fondato nel 1972, è la voce delle grandi, medie e piccole aziende chimiche in Europa, che forniscono 1,2 milioni di posti di lavoro e rappresentano circa il 16% della produzione chimica mondiale.

INCOPA, un gruppo di settore del Cefic, è l'Associazione dei Produttori di Coagulanti Inorganici (Inorganic Coagulants Producers Association) e rappresenta più di 30 produttori con più di 80 siti produttivi in Europa, responsabili del 85% della capacità produttiva europea di coagulanti.

[3] See INCOPA Circular Economy infographics on iron-based and aluminium-based coagulants: https://www.incopa.org/news/incopa-circular-economy-infographics/

[4] See INCOPA infographic on LCA of Wastewater Treatment Plant Processes: infographics and full report: https://www.incopa.org/news/incopa-inforgraphic-on-lca-of-wastewater-treatment-plant-processes/